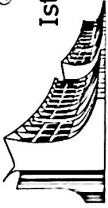




Ministero dell'Istruzione e del Merito



Istituto Statale Istruzione Superiore

Cipriano FACCHINETTI



Istruzione Tecnica - MECCANICA E MECCATRONICA - ENERGIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SISTEMA MODA
CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - AUTOMAZIONE
Istruzione Professionale - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE - OPERATORE INFORMATICO

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE

CONSIGLIO DELLA CLASSE 3 SEZ. AIPMM

ANNO SCOLASTICO: 2024-25

DATA DI APPROVAZIONE E DI CONSEGNA AI RAPPRESENTANTI: 17/10/2024

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 3AIPMM è composta da n. 26 alunni così distribuiti:

- n. 02 alunni trasferitisi da altri Istituti;
- n. 02 alunni stranieri, di cui nessun NAI;
- n. 10 alunni non si avvalgono dell'insegnamento della IRC distribuiti nel seguente modo:
- n. 02 studio con docente, n. 08 con uscita autorizzata;
- n. 06 alunni DSA con certificazione, oltre ai quali, n.01 alunno relativamente si predispone PDP come BES nonostante l'assenza di certificazione;
- n. 01 alunno DVA (EH docente Valentina La Placa).

A1. PER LE CLASSI PRIME (non interessa)

A2. PER LE CLASSI SUCCESSIVE ALLA PRIMA

Informazioni desunte dai risultati dello scrutinio finale dell'anno precedente (indicare i numeri assoluti per ogni indicatore)

Livello alto promossi a giugno con media ≥8	Liv. Medio Promossi a giugno con $6 \leq \text{media} < 8$	Liv. Basso con giudizio sospeso a giugno	Ripetenti
0	16	7	0

A3. ESITO TEST DI INGRESSO/PROVE INIZIALI (non sono stati svolti)

A4. **ALTRE INFORMAZIONI INIZIALI UTILI-VISIONE INIZIALE DELLA CLASSE** (es. svolgimento compiti estivi, osservazione comportamentale iniziale della classe, problematiche particolari)

Rispetto al precedente anno scolastico è stato da subito registrato un calo del rendimento in alcune discipline, da associare probabilmente a un calo dell'attenzione in classe e dell'impegno a casa. Nel complesso, l'interesse per l'approfondimento è basso e l'apprendimento dei contenuti sembra essere solo superficiale. Gli studenti hanno un comportamento generalmente corretto durante le verifiche, ma, almeno per un gruppo più irrequieto o totalmente disinteressato, si rende necessario esercitare un controllo più pressante e sollecitare continuamente all'attenzione nei momenti dedicati alle spiegazioni. Un piccolo gruppo, collocato nei banchi più vicini alla cattedra, partecipa invece attivamente, prendendo appunti e facendo domande all'insegnante, e dimostra autonomia nella gestione dei materiali e nello studio. L'atteggiamento generale rimane però infantile e non sempre adeguato al contesto scolastico. Inoltre, nelle prime settimane ci sono state alcune lamentele da parte dei collaboratori scolastici per le condizioni in cui viene spesso lasciata l'aula al termine delle lezioni. Infine, le strategie di socializzazione e collaborazione dovrebbero essere implementate, dal momento che alcuni alunni, per motivazioni diverse (timidezza, attriti personali) sono talvolta esclusi dalle

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

attività di gruppo o apertamente presi di mira, con comportamenti anche aggressivi, nei momenti in cui la sorveglianza degli insegnanti è allentata (intervalli, cambi dell'ora).

1. A5. CASI BES (riportare solo i numeri- i nominativi devono essere riportati solo a verbale)

DVA	DSA	NAI	ALTRI BES CON CERTIFICAZIONE	ALTRI BES SENZA CERTIFICAZIONE
1	6	0	//	1

A6. STRATEGIE DA ADOTTARE PER LA CRESCITA DEL GRUPPO CLASSE (come affrontare lacune, come affrontare problematiche relazionali, come valorizzare studenti eccellenti)

Per gli alunni che presentano difficoltà in alcune discipline, il CdC propone di adottare le seguenti strategie:

- Attività di recupero mirate
- Organizzazione del lavoro in piccoli gruppi
- Controllo sistematico dei compiti assegnati e del materiale didattico
- Valorizzazione dei diversi stili di apprendimento fornendo supporti e stimoli diversificati, oltre alla spiegazione orale (lettura, scrittura, grafici, video proiezioni, disegni, schemi, registrazioni, fotografie etc.)

Per gli alunni che presentano eccellenze in una o più discipline, il CdC propone di adottare le seguenti strategie al fine di una crescita formativa complessiva:

- Tutoraggio tra pari verso compagni in maggiore difficoltà
- Approfondimenti di contenuti mirati
- Valutazione di proposte di attività da parte dell'allievo

Per affrontare le problematiche relazionali presenti:

- Promuovere lavori che richiedono la collaborazione (didattica per situazioni-problema)
- Nell'organizzazione di lavori di gruppo, occuparsi in prima persona della suddivisione degli studenti, mescolandoli rispetto alle loro compagnie abituali, per favorire la relazione con tutti i compagni.



SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

B. OBIETTIVI/COMPETENZE (RIPORTARE LA TABELLA DI CORRELAZIONE DISCIPLINE-COMPETENZE DISCIPLINARI)

Tabella discipline e competenze

		MATRICE COMPETENZE ASSI CULTURALI/DISCIPLINE – TRIENNIO IPSIA IP																											
ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	AREA GENERALE														AREA DI INDIRIZZO													
		G1	G2	G3	G4	G5	G6	G7	G8	G9	G10	G11	G12	I1	I2	I3	I4	I5	I6										
ASSE DEI LINGUAGGI	Lingua e letteratura italiana		X					X																					
	Inglese				X																								
	Storia			X			X																						
	Matematica											X																	
ASSE STORICO-SOCIALE	Scienze Motorie	X																											
	RC o attività alternative	X			X																								
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	Tec.El.													X	X														
	Tec.Mecc.						X						X			X			X										
	Diagnosi									X			X			X													
	Esercitazioni pratiche											X	X	X	X		X	X	X										





Legenda competenze:

AREA GENERALE

- G1** Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- G2** Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.
- G3** Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- G4** Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.
- G5** Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
- G6** Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.
- G7** Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- G8** Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- G9** Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- G10** Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- G11** Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- G12** Utilizzare i concetti ed i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

AREA INDIRIZZO

(Per la parte dell'Asse scientifico, tecnologico, professionale)

- I1** Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.
- I2** Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.
- I3** Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili ed i veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
- I4** Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.
- I5** Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.
- I6** Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

C. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Si allega la **scheda di programmazione di Ed.civica** aggiornata con le competenze indicate dalle nuove Linee guida pubblicato dal Ministero con D.M. n.183 del 7 settembre 2024.

In sintesi si riporta quanto stabilito:

- a. Le attività di ed. civica saranno svolte nella prima settimana del II periodo (dal 13/01 al 17/01), per un totale di 32 ore;
- b. La valutazione di ed. civica avverrà alla fine del II periodo;
- c. Il CdC aderisce al progetto *Cambiamo sguardo: dire, fare, parlare di disabilità* promosso da CBM Italia ETS;

D. STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI/COMPETENZE

(I docenti adotteranno quei comportamenti comuni, indirizzati a facilitare la comunicazione, motivare e responsabilizzare gli studenti, incoraggiarli tenendo conto delle diversità culturali e dei ritmi di apprendimento individuali, favorire l'autovalutazione, garantire e richiedere il rispetto delle regole)

- Registrare dimenticanze o omissioni di lavori assegnati a casa
- Sollecitare la riflessione sul proprio comportamento
- Adottare un comportamento univoco
- Promuovere situazioni di collaborazione, per mantenere il rispetto verso i compagni
- Stimolare la comunicazione e il confronto tra studenti ed insegnanti
- Rispettare l'ambiente di lavoro / studio e il materiale scolastico
- Organizzare il lavoro in attività individuali e di gruppo, in particolare in laboratorio
- Diversificare l'attività didattica
- Stimolare ad affrontare autonomamente situazioni di studio per imparare a risolvere eventuali difficoltà
- Favorire l'autovalutazione
- Incoraggiarli, tenendo conto delle caratteristiche individuali e dei ritmi di apprendimento
- Garantire e richiedere il rispetto delle regole
- Indirizzare a facilitare la comunicazione

E. METODOLOGIA

Materie	ITA	STO	ING	MAT	DIAGNOSI	LAB.TEC.	TEC. MEC.	TEC. EL.	SCIENZE MOTORIE	REL
Modalità										
Lezione frontale e/o partecipata	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Aule disciplinari										X
Apprendimento cooperativo	X	X	X	X	X	X		X	X	
Circle Time	X	X								
Debate	X	X	X							
Didattica laboratoriale	X	X			X	X			X	
Didattica per Scenari								X		
EAS	X	X	X							

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Flipped Classroom	X	X								
IBSE								X		
Jigsaw classroom										
Metodologia dell'espressione										
Metodo euristico partecipativo										
Microlearning										
Peer education	X	X			X					
Problem solving	X	X		X					X	
Project Based Learning	X	X								
Classe/Scuola scomposta										
Scuola senza zaino										
Service learning										
STEM										
Storytelling										
TEAL										
Tinkering										
TwLetteratura										
Writing and Reading										

F. VERIFICA E VALUTAZIONE

F1. STRUMENTI UTILIZZATI PER LE VERIFICHE (elencare quelli effettivamente utilizzati)

- Esercizi in classe
- Verifiche scritte;
- Verifiche orali;
- Prove strutturate e semistrutturate;
- Relazioni;
- Verifiche di laboratorio;
- Prove pratiche;
- Google moduli/forms;
- Verifica scritta finalizzata al voto orale;
- Lavoro domestico.



F2. CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione di fine anno si fa riferimento ai criteri stabiliti dal CdD e riportati sul sito e comunicati con apposita circolare.

Per le valutazioni sommative e formative in corso d'anno i docenti fanno riferimento a griglie di valutazione che saranno riportate su sito e comunicate agli studenti su RE o su Google Classroom o allegate alle verifiche.

Ogni disciplina si impegna ad assegnare almeno un voto al mese, rispettando i seguenti criteri:

Docenti di disciplina con più di 2 ore settimanali

Minimo 3 valutazioni (formative e/o sommative) nel primo periodo;

Minimo 4 valutazioni (formative e/o sommative) nel secondo periodo;

Docenti di disciplina fino a 2 ore settimanali

Minimo 2 valutazioni (formative e/o sommative) nel primo periodo;

Minimo 3 valutazioni (formative e/o sommative) nel secondo periodo;

La tipologia della valutazione è a scelta del docente: scritto, orale, pratico/laboratorio, formativo o sommativo).

Le verifiche riconsegnate potranno essere fotografate con cellulare per correzione domestica. Tale foto non avranno valore legale. Gli studenti si assumono la responsabilità nel non diffondere i documenti, pena la possibilità di essere denunciati alla polizia postale. Le famiglie possono fare richiesta di copie delle prove con accesso agli atti.

Per la valutazione di fine anno si fa riferimento ai criteri stabiliti dal CdD e riportati sul sito e comunicati con apposita circolare.

Le valutazioni possono avere peso inferiore al 100%. Le medie finali sono ponderate. Valutazioni registrate in blu non fanno media.

In sede di CdC si è stabilito di adottare la valutazione numerica da uno a dieci in tutti i momenti della verifica, considerando sufficiente (6/10) l'esito di una prova che attesti il raggiungimento degli obiettivi minimi evidenziati dal docente in ogni disciplina nel proprio piano di lavoro.

I criteri per la valutazione, tenendo conto delle indicazioni di tutti i Dipartimenti, possono essere sintetizzati come indicato nella Tabella sottostante.

VOTO	Significato	INDICATORI
1	Preparazione nulla	Mancanza di elementi di valutazione.
2-3	Insufficienza gravissima	Prova decisamente lacunosa o incompleta, con numerosi e gravi errori.
4	Insufficienza grave	Prova lacunosa o incompleta, con gravi errori
5	Insufficienza lieve	Prova lacunosa, con errori non particolarmente gravi – obiettivi parzialmente raggiunti
6	Sufficiente	Prova che denota conoscenze e abilità essenziali, anche se con lievi errori.
7	Discreto	Prova caratterizzata da informazioni frutto di un lavoro diligente, esposte in forma corretta, con sufficienti capacità di collegamento.
8	Buono	Prova che denota approfondimento disciplinare, capacità di collegamento, esposizione chiara e fluida.
9	Ottimo	Prova completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica, esposizione sicura ed appropriata.



10	Eccellente	Prova completa, approfondita, personale e rigorosa, che denota capacità di collegamento ed uso di conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari, con sicura padronanza della terminologia.
----	------------	---

Per le **prove scritte** (anche finalizzate a voto orale o pratico, ivi comprese le relazioni di laboratorio) la griglia di valutazione:

- Fa riferimento agli obiettivi (conoscenze, abilità e competenze) dichiarati nella programmazione individuale del docente e del Dipartimento (vedi griglie pubblicate sul sito); tali obiettivi vengono costantemente richiamati agli studenti durante il percorso didattico e prima di ciascuna verifica;

Viene costruita secondo i seguenti criteri:

- Per ciascun obiettivo viene stabilito un punteggio massimo, da assegnare in caso di pieno raggiungimento;
- A ciascun obiettivo possono essere associati dei descrittori con i relativi punteggi da assegnare in caso di raggiungimento parziale;
- La somma dei punteggi determina il voto mediante una tabella o una formula di conversione predefinita.

I voti assegnati dovranno essere coerenti con il significato riportato nella seguente tabella.

Per le **prove orali** si adottano le griglie stabilite da ciascun dipartimento e pubblicate sul sito.

Per valutare le **competenze** si adotta la seguente tabella:

LIVELLO	VALUTAZIONE PER COMPETENZE
DD	IN ACQUISIZIONE O NON ANCORA ESERCITATA
CC	COMPETENZA RAGGIUNTA LIVELLO BASE
BB	COMPETENZA RAGGIUNTA A LIVELLO INTERMEDIO
AA	COMPETENZA RAGGIUNTA A LIVELLO AVANZATO

Esempio di griglia voti/punteggi/competenze da riportare nelle prove scritte

Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Punteggio=p	0 - 14	15 - 34	35 - 44	45 - 54	55 - 64	65 - 74	75 - 84	85 - 94	95 - 100	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GIUDIZIO	NULLO	INS. GRAVISSIMA	INS. GRAVE	INS. LIEVE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTE	
LIVELLO	DD				CC		BB		AA	
	IN ACQUISIZIONE				BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	

F3. DEFINIZIONE DEI CARICHI MASSIMI DI LAVORO SETTIMANALE DOMESTICO

(dopo un confronto tra i docenti riportare una tabella di studio quotidiano-ore di studio medio giornaliero o settimanale)

Non indicati in quanto ogni studente organizza il proprio lavoro domestico in relazione ai tempi individuali di apprendimento ed alla necessità di consolidamento ed approfondimento delle tematiche proposte in classe.

F4. DEFINIZIONE DEL NUMERO DELLE PROVE

(sia giornaliere sia settimanali. Indicare se ci sono delle situazioni che vanno oltre quanto concordato. Es. i recuperi per gli assenti. Indicare che per i BES si fa riferimento ai PEI e PdP)



Disciplina	Primo periodo			Secondo periodo		
	Tipo di prova			Tipo di prova		
	Scritta	Orale	Pratica	Scritta	Orale	Pratica
Italiano	3			4		
Storia	2			3		
Inglese	2			3		
Matematica	3			3		
Laboratorio tecnologico ed esercitazioni	3			4		
Tecnologie meccaniche e applicazioni	3			4		
Tecnologie elettriche-elettroniche e applicazioni	3			4		
Diagnosi	3 (2 orali e 1 scritta)			3 (2 orali e 1 scritta)		
Scienze Motorie	2			3		
Religione	2			3		
Educazione Civica				1		

- Numero massimo di prove scritte/grafiche/di laboratorio giornaliere per la classe: 2
- Numero massimo di prove orali giornaliere per studente: 3
- Numero massimo di prove scritte/grafiche/di laboratorio settimanali per la classe: 5

Nel computo delle prove non si tiene conto delle attività di recupero. È facoltà del docente organizzare verifiche di recupero con le modalità e nei tempi che ritiene opportuni.

G. ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE COMPRESSE EVENTUALI USCITE DIDATTICHE (riportare nel triennio anche le esperienze di Pcto, indicando periodo, tutor di classe e tutor dei singoli studenti. Riportare anche le attività di apprendistato)

Le attività proposte riguardano:

- Attività sportive extra-scolastiche
- Educazione alla salute
- Giornata sulla neve
- Peer education (mediazione tra pari)
- Peer education (ATS Insubria)
- Progetto ancora da definirsi in collaborazione con Solidarietà e Servizi Cooperativa Sociale di Busto Arsizio.

Il CdC non esclude altre attività durante il corso dell'anno scolastico.

L'organizzazione delle 30 ore di orientamento è così ripartita:

- 20 ore a carico dell'Orientatore di Istituto
- 10 ore a carico del CdC (referente per l'Orientamento prof.ssa MANCARI Elisabetta)

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Le attività saranno comunicate del corso dell'a.s. con circolare apposita.

Per le esperienze di PCTO, si stabilisce la seguente suddivisione:

CLASSE	3AIPMM
TUTOR DI CLASSE	PALMO FUOCO
PERIODO	MARZO 2025

TUTORAGGIO ALLIEVI

DOCENTE	ALLIEVI MONITORATI
VALENTINA LA PLACA	D. K.
	B. C.
STEFANO CASCINO	U. A.
	S. S. M.
GIOVANNA DAMIANO	A. S.
	M. M.
DARIO TANCREDI	A. C.
	B. M.
	S.A.
RICCARDO SERRAVALLE	C.G.
	E. S. C. E.
	T.C.
	E.R.M.
PALMO FUOCO	G. F.
	R. C. A.
	S.S.
ROBERTO GIORDANO	H. A.
ELISABETTA MANCARI	Z. D. P. D.
	N. A.
RICCARDO CACCIA	M. N.
	S. L.
GIULIO SCORDO	M. A.
	M. B.
FEDERICA MARIA CRISCENTI	G. S.
	R. T.

Il documento si completa con le programmazioni disciplinari pubblicate sul sito e con il Patto di corresponsabilità firmato all'atto dell'iscrizione (febbraio per classi diverse dalle prime e luglio per classi prime).

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Firma della Dirigente Scolastica

Patrizia Isabella
(Prof.ssa ISABELLA Patrizia)

Firma del coordinatore di classe

Elisabetta Mancari
(Prof.ssa MANCARI Elisabetta)

Firma dei rappresentanti dei genitori

Sabrina Anna Nebuloni
(Sig.ra NEBULONI Sabrina Anna)

Laura Delvecchio
(Sig.ra DELVECCHIO Laura)

Firma dei rappresentanti degli studenti

Francesco Garista
(Sig. GARISTA Francesco)

Biagio Mazzara
(Sig. MAZZARA Biagio)